



ISTITUTO
SANTA MARIA



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



viale Manzoni, 5 - 00185 ROMA - tel. 06 70033899 - fax 06 70033778

www.istitutosantamaria.com e-mail segreteria@istitutosantamaria.com



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 Marzo 2023

Classe Quinta

Sezione Unica

LICEO Scientifico Sportivo

Anno Scolastico 2022/23

INDICE

1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA	4
1.1	Breve storia dell'Istituto	4
1.2	La scuola in relazione al territorio	4
1.3	Progetto educativo d'Istituto	5
2	STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI	6
2.1	Strutture	6
2.2	Servizi	6
3	LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	7
3.1	Obiettivi disciplinari e processo valutativo	7
3.2	Modalità e gestione organizzative	7
3.3	I criteri di valutazione	8
	Le dimensioni di riferimento per la valutazione sono state le seguenti:	8
3.4	Le modalità di verifica	8
4	PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	9
5	PROFILO DELLA CLASSE	10
5.1	Continuità didattica nel triennio	10
5.2	Numero complessivo degli alunni e loro variazione nel tempo	10
5.3	Attività integrative	11
5.4	Attività extracurricolari	11
5.5	Spazi, mezzi e strumenti di lavoro	12
5.6	Valutazione generale della classe	12
6	OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI	13
6.1	Obiettivi didattici raggiunti per disciplina	13
7	EDUCAZIONE CIVICA	45
8	PERCORSI FORMATIVI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	47
	Criteri di selezione dei percorsi	47
	Percorsi svolti dalla Classe	48
	Percorsi svolti da singoli Studenti	48
9	PERCORSO PER ALUNNI DSA/BES	49

10	IL SISTEMA DELLE VERIFICHE	50
11	INIZIATIVE E PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO	51
12	ORIENTAMENTO	51
13	ATTIVITÀ DI RECUPERO	51
14	IL CONSIGLIO DI CLASSE	52

1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

1.1 Breve storia dell'Istituto

L'Istituto Santa Maria, fondato nel 1889 per desiderio di papa Leone XIII, diretto e animato dai Religiosi Marianisti, è un centro educativo scolastico di ispirazione cristiana che si propone di condividere, con la famiglia e la società, l'esercizio del compito educativo.

La Congregazione della Società di Maria (marianisti), ente religioso titolare dell'Istituto, assumendo l'impegno educativo e scegliendo quale mezzo privilegiato l'attività scolastica, si situa all'interno della missione educativa della Chiesa Cattolica inserendosi attualmente nel contesto della comunità ecclesiale locale come pure nell'ambito della società italiana e della sua organizzazione scolastica di cui fa propri compiti e finalità istituzionali.

Nel quadro della libertà di insegnamento, sancita dalla Carta Costituzionale (art. 33), nonché dal diritto internazionale (Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo - O.N.U. 10.12.48), che riconosce al minore il diritto a ricevere un'educazione e un'istruzione e alle famiglie la libertà di scegliere una scuola rispondente alle proprie convinzioni, l'Istituto Santa Maria, con la sua attività didattica ed educativa, partecipa all'organizzazione ed erogazione di un servizio di pubblico interesse concorrendo al progresso civile, morale, culturale e sociale con una sua specifica proposta, rispondente alle esigenze degli utenti che intendono avvalersi del suo servizio.

L'ingresso nella parità scolastica (28/02/2001) ha inserito il Liceo classico, a pieno titolo, nel Sistema Nazionale d'Istruzione.

La Società di Maria si pone in continuità con la tradizione pedagogica marianista, mirando alla formazione globale della persona aperta a conoscenze, valori e significati che diano senso all'esistenza e che la relazionino positivamente al mondo e alla storia.

Detta tradizione ha sempre riconosciuto che la scuola non agisce come luogo separato ma costituisce uno dei fattori fondamentali dell'intero processo educativo. Essa, con il suo contributo specifico dà un apporto di fondamentale importanza alla crescita dei giovani e allo sviluppo delle varie dimensioni della loro personalità.

L'Istituto Santa Maria che eroga il servizio scolastico dalla Scuola Materna e dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Secondaria di Primo Grado alla Secondaria di Secondo Grado (Liceo Classico e Scientifico Cambridge – Liceo Scientifico Sportivo) fa parte del IX distretto scolastico e della IV prefettura ecclesiastica.

1.2 La scuola in relazione al territorio

L'Istituto S. Maria, che all'inizio del secolo scorso era situato in una zona storica considerata di periferia (*orti lateranensi*), attualmente risulta, data l'espansione urbana, al centro di Roma. È pertanto facilmente raggiungibile ed è servito da numerosi mezzi pubblici, compresa la linea A della metropolitana (fermata Manzoni).

La scuola è, inoltre, prossima alle grandi testimonianze della romanità e della cristianità (Colosseo, Fori imperiali, Porte romane, Basiliche costantiniane, ...), a strutture e servizi civili e culturali (Ospedale S. Giovanni, Università Ecclesiastiche: Lateranense, Antoniana, Alfonsiniana e Università Statali: Facoltà di Ingegneria; Facoltà di Lingue Orientali e di Comunicazioni sociali).

La provenienza geografica cittadina dell'utenza è centrata sui rioni del centro storico e sui quartieri Appio, Tuscolano, Metronio, Laurentino. In non pochi casi la provenienza si allarga ai quartieri Ardeatino, Cecchignola, Torrino, Ostiense, Trastevere e Monteverde.

1.3 Progetto educativo d'Istituto

L'Istituto, con l'intento di raggiungere un giusto equilibrio e una positiva integrazione tra l'esigenza di una seria formazione umano-culturale dell'allievo e la proposta educativa ispirata all'antropologia cristiana, assicura il rispetto dell'autonomia metodologica e il rigore scientifico delle varie discipline e stimola l'allievo ad essere attivo, a far proprie le opportunità offerte, a elaborare in modo personale le proposte didattiche acquisendo attitudine alla ricerca della verità.

Nel progetto educativo, pertanto, si sottolinea il perseguimento della formazione integrale dell'allievo prefiggendosi di:

- favorire in modo graduale uno sviluppo armonico delle capacità fisiche, intellettuali, sociali, morali, religiose, secondo itinerari e ritmi personalizzati rispondenti alle inclinazioni e alle possibilità di ciascuno;
- promuovere una personalità forte ed equilibrata, tale da consentire un incisivo e costruttivo inserimento nella vita, incoraggiando le iniziative personali e la creatività;
- formare nell'alunno una intelligenza critica;
- trasmettere una cultura viva, capace di favorire la comprensione e l'interpretazione dei diversi campi del sapere, attenta alla cultura emergente e portatrice di tensione morale orientata al Trascendente;
- sviluppare relazioni interpersonali fondate sul rispetto reciproco, la confidenza, lo spirito di collaborazione nella consapevolezza che l'educazione si realizza, anzitutto, attraverso un'interazione aperta e accogliente;
- rinforzare le motivazioni nella progettazione del proprio futuro rendendosi disponibili alla comunità degli uomini, con particolare cura verso chi vive in condizioni di difficoltà.

Così operando l'Istituto Santa Maria, mentre assicura una presenza visibile nel mondo della scuola, rivela nella società pluralistica di oggi, le ricchezze della cultura cristiana come risposta ai grandi problemi dell'uomo e dell'umanità. Suo obiettivo è *istruire per educare*.

2 STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

2.1 Strutture

- Biblioteca centrale
- Laboratori scientifici (fisica - chimica)
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- Museo di scienze
- Aula Magna
- Sala Teatro
- Cappella
- Cortile interno
- Centro sportivo comprendente:
 - piscina coperta regolamentare
 - palestra interna plurifunzionale
 - campi da tennis
 - campo da calcetto regolamentare
 - campi da basket esterni

2.2 Servizi

- Servizio mensa
- Bar interno

3 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

3.1 Obiettivi disciplinari e processo valutativo

Nell'anno scolastico **2020/2021** per assicurare la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento, gli obiettivi disciplinari, le modalità di verifica e le procedure di valutazione hanno tenuto conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, in conformità alle Linee Guida emanate con DM 39/2020.

Lo stato di emergenza ha fatto sì che la didattica a distanza non fosse, come in passato, solo un completamento della didattica tradizionale: la DDI è stata, durante i lockdown, l'unico modo per mantenere viva l'azione didattica e il contatto con gli studenti

Nel corso del terzo anno del corso di studi, pertanto, le programmazioni sono state adeguate a periodi di DDI al 100%, al 75% e al 50%, imposti dalle autorità sanitarie, regionali e governative.

La peculiarità della proposta didattica a distanza ha, inoltre, considerato le difficoltà strumentali delle famiglie (è stato fornito a ciascuno un tablet in comodato d'uso) e la necessità degli studenti di essere supportati, nonché il momento di criticità in cui è stata adottata e svolta tale attività didattica.

La programmazione degli anni scolastici **2021-2022** e **2022-2023**, invece, è stata **regolare** e la DDI è stata utilizzata prevalentemente in maniera integrata alla presenza.

Sono stati individuati i seguenti **obiettivi e criteri disciplinari**:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- la valutazione espressa ha tenuto conto non solo degli esiti di apprendimento, ma soprattutto del processo che sottende all'acquisizione e alla rielaborazione della conoscenza; l'eventuale valutazione negativa è stata collocata all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con lo studente e come tale comunicata alla famiglia;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente.

3.2 Modalità e gestione organizzative

- *La Piattaforma Digitale*

L'Istituto "Santa Maria" ha optato la scelta, per un uso evoluto, della piattaforma **Google Suite**, che consente moltissime possibilità per la didattica a distanza e in presenza; ha inoltre utilizzato gli strumenti fisici e informatici di **Apple Education**.

3.3 I criteri di valutazione

Le dimensioni di riferimento per la valutazione sono state le seguenti:

- **RESPONSABILITÀ** – Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto;
- **PROBLEM POSING E PROBLEM SOLVING** – Concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni;
- **CREATIVITÀ, TEAM BUILDING (COOPERAZIONE – NEGOZIAZIONE)** - Disponibilità all'interazione costruttiva e alla collaborazione con docenti e compagni;
- **CONTESTO METACOGNITIVO** (Processo trasversale alle diverse discipline scolastiche) – Acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico-deduttive, Imparare ad imparare;
- **CONTRIBUTI PERSONALI AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- **COMPETENZE DIGITALI** - Utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere (alfabetizzazione informatica, comunicazione e la collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali).

Tali elementi sono stati inseriti in una apposita **griglia di osservazione delle competenze trasversali**, comune a tutte le discipline.

I livelli individuati con la scheda di rilevazione hanno rappresentato uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro Elettronico e sono stati comunicati alle famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli studenti.

3.4 Le modalità di verifica

Le tipologie di verifica adottate sono state le seguenti:

- Compiti a tempo;
- Saggi, relazioni, produzione di testi, esperienze di laboratorio in formato multimediale;
- Mappe concettuali;
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Le prove di verifica, nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente, hanno avuto valenza formativa e si sono svolte in tutte le discipline.

4 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Scientifico SPORTIVO è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, in ambito sia umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità attraverso cui si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione a indirizzo sportivo.

I risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento sono riportati nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 52 del 5 marzo 2013 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei" a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

5 PROFILO DELLA CLASSE

5.1 Continuità didattica nel triennio

Discipline	Docenti		
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	ARDUINI Fabio	PUCCI Tommaso	ARDUINI Fabio
Lingua e Cultura Inglese	BARCIO Veronica	BARCIO Veronica	BARCIO Veronica
Storia	GRISANTI Emanuele	GRISANTI Emanuele	GRISANTI Emanuele
Filosofia	GRISANTI Emanuele	GRISANTI Emanuele	GRISANTI Emanuele
Matematica	LANFIUTI BALDI Giovanni	MANSILLO Alessandro	MANSILLO Alessandro
Fisica	MANSILLO Alessandro	VALLI Marco	VALLI Marco
Scienze Naturali	SBROCCA Maria Beatrice	SBROCCA Maria Beatrice	CANNATA Francesca
Diritto ed Economia dello Sport	CASAROLA Francesco	CASAROLA Francesco	CASAROLA Francesco
Scienze Motorie e Sportive	VALERIO Paolo	VALERIO Paolo	VALERIO Paolo
Discipline Sportive	VALERIO Paolo	VALERIO Paolo	VALERIO Paolo
Religione Cattolica	BUSCAROLI Paolo	BUSCAROLI Paolo	BUSCAROLI Paolo

5.2 Numero complessivo degli alunni e loro variazione nel tempo

CLASSE	N° ALUNNI PROVENIENTI stessa classe ripetenti	N° ALUNNI PROVENIENTI classe precedente	N° ALUNNI PROVENIENTI da altri istituti	TOTALE
TERZA	-	26	1	27
QUARTA	-	27	1	28
QUINTA	-	24	1	25

5.3 Attività integrative

- Corso di arbitro di Calcio di serie A, tennis e di preparatore atletico (fitness);
- Progetto Cricket;
- Incontro “Dal gioco delle regole alle regole del gioco” con l’arbitro di serie A Paolo Valeri e l’Avv. Alessandro Zampone;
- Progetto di Educazione Stradale in collaborazione con il Ministero dei Trasporti;
- Incontro con la Polizia Postale: “Cyber-bullismo e l’uso consapevole dei media”;
- Incontro sulla sicurezza dei luoghi di lavoro: INAIL ROMA;
- Incontro “Salute e fake news” (come riconoscere ed evitare le false notizie in ambito medico – sanitario) con il giornalista di Rai2 Gerardo D’Amico;
- Uscita didattica sull’interventismo italiano e la storia di Roma;
- Giornata della Memoria;
- Spettacolo “CETRA UNA VOLTA” del trio Favete Linguis al Teatro “Ambra Jovinelli” sulla storia del Quartetto Cetra;
- Incontro “Cos’è e come si fa una rassegna stampa” con la giornalista di Radio Radicale Roberta Iannuzzi;
- Visita all’Agenzia Spaziale Italiana;
- Progetto “Vedere l’invisibile/i poveri a Roma”: incontri con don Andrea Palamides;
- Viaggio di istruzione a Praga (17 – 21 Aprile 2023);
- Incontro “Quella mattina in Via Fani” – Aldo Moro raccontato ai giovani.

5.4 Attività extracurricolari

- Corso PON di Storia dello sport (comunicazione, strumenti e linguaggi);
- Corsi di Certificazione Linguistica: KET/PET/FCE e IELTS.

5.5 Spazi, mezzi e strumenti di lavoro

DISCIPLINE	Libri testo	Altri Testi	Audiovisivi	Laboratori / Museo	Palestra / Piscina	Biblioteca	Visite guidate	Incontri con esperti	Materiale multimediale	Videolezioni sincrone	Videolezioni asincrone
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X			X	X	X	X		
Lingua e Cultura Inglese	X	X	X						X		X
Storia	X		X	X			X		X		
Filosofia	X			X					X		
Matematica	X	X				X			X		
Fisica	X	X		X					X		
Scienze Naturali	X	X	X						X		
Diritto ed Economia dello Sport	X	X	X					X	X		X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X		X			X	X		
Discipline Sportive	X	X	X		X			X	X		
Religione Cattolica	X	X					X		X		

5.6 Valutazione generale della classe

I docenti rilevano, nel complesso, l'impegno, l'interesse e la correttezza, con cui gli alunni hanno partecipato al lavoro scolastico e al dialogo formativo nel triennio formativo.

Il clima in classe si è manifestato sereno e propositivo tra i docenti e gli alunni e tra gli studenti stessi. L'impegno nello studio ha permesso lo svolgimento dei programmi in relazione agli obiettivi didattici ed educativi, anche se riveduti e riorientati a seguito dell'emergenza pandemica e delle lacune pregresse e carenze recuperate nel corso del triennio scolastico nelle singole discipline con particolare attenzione per quelle appartenenti all'area tecnico – scientifico – matematica.

In riferimento al profitto degli alunni si evidenzia un rendimento nel complesso buono.

Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività didattiche presentate loro nel corso dell'intero triennio, finalizzate allo sviluppo e al raggiungimento di nuove abilità, capacità e competenze, unitamente alle conoscenze così come previsto dal curriculum degli studi frequentato.

6 OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

6.1 Obiettivi didattici raggiunti per disciplina

Disciplina:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Docente:	ARDUINI Fabio	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • <u>IL ROMANTICISMO:</u> il contesto storico-sociale in Europa e in Italia, l'organizzazione della cultura, i caratteri generali; • <u>G. LEOPARDI:</u> la vita, il pensiero e l'evoluzione poetica, le canzoni, i "piccoli idilli", le "Operette morali", i "grandi idilli"; • <u>Parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi:</u> <ul style="list-style-type: none"> - "L'infinito"; - "Il sabato del villaggio"; - "La quiete dopo la tempesta"; - "La sera del dì di festa". • <u>IL POST-ROMANTICISMO:</u> l'Europa e l'Italia dopo il Romanticismo, le reazioni al Romanticismo, la perdita della "sacralità" dell'intellettuale, la 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; 2. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; 3. Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; 4. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale; 5. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; 6. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali; 7. Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; 8. Applicare strategie diverse di lettura; 9. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; 10. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; 11. Ricercare, acquisire e 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la Lingua Italiana, essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando a seconda dei diversi contesti e scopi l'uso personale della lingua; • Saper elaborare una riflessione metalinguistica, basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale - semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso; • Acquisire una coscienza complessiva della storicità della Lingua Italiana, maturata attraverso la lettura di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo

<p>perdita della “centralità dell’uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO:</u> il contesto storico-sociale, il Positivismo in Europa e in Italia, l’organizzazione della cultura, i caratteri generali del Naturalismo Francese, i caratteri generali del Verismo Italiano. • <u>G. VERGA:</u> la vita, la poetica verista, le raccolte delle novelle veriste, “<i>I Malavoglia</i>” e “<i>Mastro-don Gesualdo</i>”; • Lettura, analisi e commento <u>IN ESTRATTO</u> dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - “Rosso Malpelo”; - “La lupa”; - “La roba”; - “Libertà”; - “Fantasticheria”; - la prefazione de “<i>I Malavoglia</i>”; - “L’amante di Gramigna” (dedica a Salvatore Farina). • <u>DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO:</u> il contesto storico-sociale, la cultura nell’età del Decadentismo, le tematiche, le figure tipo e i luoghi emblematici, il simbolismo, i generi letterari, la figura dell’intellettuale. • <u>G. D’ANNUNZIO:</u> la 	<p>selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo;</p> <ol style="list-style-type: none"> 12. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; 13. Rielaborare in forma chiara le informazioni; 14. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. 	<p>dell’Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d’uso dell’italiano stesso;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il gusto e il valore intrinseco della lettura e acquisire stabile familiarità con la Letteratura; • Maturare la capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi e di paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell’oggi; • Elaborare testi scritti, essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista; • Utilizzare specifici linguaggi per facilitare l’arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>vita, le opere giovanili, l'estetismo, la figura del superuomo e del poeta soldato, le "Laudi";</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi:</u> - "La pioggia nel pineto"; - "La sera fiesolana". • <u>G. PASCOLI:</u> la vita, il pensiero, la poetica e lo stile, le raccolte poetiche <u>IN PARTICOLARE Myricae;</u> • Parafrasi, analisi e commento delle seguenti poesie: - "X Agosto"; - "Novembre"; - "Il lampo"; - "Il temporale". • <u>LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE:</u> il contesto storico-culturale di inizio Novecento, il rifiuto della tradizione, gruppi e programmi. • <u>IL FUTURISMO:</u> caratteri generali; • <u>Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:</u> - "Manifesto del Futurismo" di F.T. Marinetti; - "Manifesto tecnico della letteratura futurista" di F.T. Marinetti. • <u>L. PIRANDELLO:</u> la vita, la formazione culturale, il pensiero e la poetica, l'arte umoristica, 		
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

<p>lo stile, le “<i>Novelle per un anno</i>”, i romanzi, il teatro (il “grottesco”, il “metateatro” e il teatro dei “miti”);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e commento, <u>A CARATTERE GENERALE</u>, delle seguenti opere: “<i>Il fu Mattia Pascal</i>”, “<i>Uno, nessuno e centomila</i>”, “<i>L’esclusa</i>”, “<i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>”, “<i>Enrico IV</i>”, “<i>Così è se vi pare</i>”; • Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - “C’è qualcuno che ride”; - “La patente”; - “La giara”; - “La morte addosso” e “L’uomo dal fiore in bocca”; - “Ciaula scopre la luna”. • <u>LA POESIA TRA LE DUE GUERRE</u>: tre “possibili” strade e soluzioni per una “nuova poesia”, il contesto storico-culturale, l’eredità lasciata dalle avanguardie, recuperare o attraversare i grandi maestri del passato, l’importanza “sacra” della parola. • <u>G. UNGARETTI</u>: la vita, la formazione culturale, la poetica, lo stile, le raccolte poetiche fino agli anni Trenta; cenni sulle seguenti raccolte: “<i>L’Allegria</i>”, “<i>Il Sentimento del Tempo</i>” e il “<i>Dolore</i>”; • Parafrasi, analisi e commento delle seguenti 		
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

<p>poesie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Il porto sepolto”; - “Soldati”; - “Fratelli”; - “Veglia”; - “Sono una creatura”; - “San Martino del Carso”. <ul style="list-style-type: none"> • <u>E. MONTALE</u>: la vita, la formazione culturale, la poetica, “il male di vivere”, lo stile, le raccolte poetiche, “<i>Ossi di seppia</i>”, “<i>Le occasioni</i>”, “<i>La bufera</i>”, “<i>Satura</i>”; • Parafrasi, analisi e commento delle seguenti poesie: <ul style="list-style-type: none"> - “Non chiederci la parola”; - “Spesso il male di vivere ho incontrato”; - “I limoni”; - “Merigiare pallido e assorto”. • <u>L’ERMETISMO</u>: caratteri generali, il ruolo del poeta, la poesia del frammento, la poesia simbolica, la riaffermazione della figura del poeta; • S. QUASIMODO: la vita, la poetica, le raccolte ermetiche, <i>Acqua e Terra</i>, <i>Oboe sommerso</i>, <i>Ed è subito sera</i>, <i>Giorno dopo giorno</i>, il ritorno all’impegno morale; • Parafrasi, analisi e commento delle seguenti poesie: <ul style="list-style-type: none"> - “Ed è subito sera”; - “Alle fronde dei salici”; - “Uomo del mio tempo”. 		
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

<p>Nuclei tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La figura dell'intellettuale tra Ottocento e Novecento – Analisi e commento delle “trasformazioni” a carattere storico – artistico – culturale della figura dell'intellettuale (Scrittore di prosa e Poeta), dal Romanticismo all'Ermetismo; - La perdita della “centralità” dell'uomo – Il cambiamento della visione dell'uomo e il passaggio storico – artistico – filosofico – culturale tra Ottocento e Novecento, con riferimenti e cenni ai vari contesti di riferimento, dal Seicento fino al Novecento; - “Vivere in Sicilia”: quando la Letteratura racconta la Vita – L'ideale dell'isola attraverso la Letteratura e la Mentalità Siciliana, con particolare riferimento alla produzione artistico – letteraria di Giovanni Verga e Luigi Pirandello; - Pascoli e D'Annunzio: due facce apposte della stessa medaglia – Percorsi interdisciplinari (Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Storia e Filosofia) attraverso la parafrasi, l'analisi, il commento e la riflessione su alcune tra le più significative poesie di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. - “Raccontare per avere salva la vita”: Pirandello Novelliere – Percorsi interdisciplinari (Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Storia e Filosofia) attraverso la lettura, l'analisi, il commento e la riflessione su alcune tra le più significative “Novelle” di Luigi Pirandello; - I Poeti tra le due guerre: l'esperienza umana del poeta in versi tra la Prima e la Seconda Guerre Mondiali - Percorsi interdisciplinari (Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Storia e Filosofia) attraverso la parafrasi, l'analisi, il commento e la riflessione su alcune tra le più significative poesie inerenti al tema della guerra, tratte dalle raccolte poetiche di Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale e Salvatore Quasimodo.
<p>Strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, I Classici Nostri Contemporanei, voll. 3.1 - “ da Leopardi al primo Novecento”; 3.2 - “Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri”; - Slides sui periodi storici e gli autori fornite dalla docente per supportare gli studenti nello studio e completare i contenuti; - Materiale multimediale.

Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente:	VALERIO Paolo	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) Conosce l'anatomia e la fisiologia del Corpo Umano: Apparato scheletrico, muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio, endocrino;</p> <p>b) Conosce le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche;</p> <p>c) Conosce i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria (sistemi energetici: aerobico, anaerobico lattacido- alattacido) e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo (principi e parametri dell'allenamento, adattamento-aggiustamento-supercompensazione, capacità motorie: condizionali e coordinative);</p> <p>d) Conosce la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale;</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici 2. Di conoscere le metodologie di allenamento; 3. Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse; 4. Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta; 5. Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici; 6. Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo; 7. Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita; 8. Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni; 9. Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni hanno una sufficiente percezione di sé e hanno raggiunto un buono sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche; • Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità; • Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi; • Gli alunni hanno interiorizzato lo sport, le regole, il fair play e sono in grado di utilizzarli nella vita extrascolastica; • Gli alunni conoscono i principali apparati del corpo umano ed hanno consapevolezza di sé. Gli alunni conoscono i principi di una sana alimentazione e sono in grado di utilizzarli. Gli alunni conoscono e sanno gestire salute, benessere, sicurezza e prevenzione; • Gli alunni conoscono le principali regole di allenamento sportivo, sono in grado di svolgere attività sportive in autonomia e dirigere una seduta di

<p>e) Conosce le norme del primo soccorso in caso di infortunio. Conosce i principi per un corretto stile di vita alimentare;</p> <p>f) Conosce il concetto di Doping, le direttive Wada e le sanzioni applicate;</p> <p>g) Conosce lo Sport inclusivo: il Baskin.</p>	<p>diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all’aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l’ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.</p>	<p>allenamento a livello scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni conoscono e si sanno muovere nel proprio territorio, conoscono le strutture sportive e sono in grado di utilizzarle ognuno in base ai propri interessi e alle proprie necessità; • Gli alunni conoscono i valori dello sport inclusivo e sano gestire attività motorie con ragazzi con disabilità.
<p>Nuclei tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sport, salute ed alimentazione; - Sport e corpo umano; - sport e scienze: i sistemi energetici. 	
<p>Strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di Testo “Dea Scuola, Più Movimento); - Presentazioni Power Point, Dispense, Ricerche Scientifiche, Video; - Prove pratiche. 	

Disciplina:	DISCIPLINE SPORTIVE	
Docente:	VALERIO Paolo	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) Conosce i fondamentali individuali e il regolamento di gioco di varie discipline sportive;</p> <p>b) Conosce gli elementi acquaticità e le tecniche natatorie;</p> <p>c) Conosce la regolamentazione delle discipline sportive praticate (tennis, calcio, atletica leggera, Orienteering, rugby);</p> <p>d) Conosce le Regole e normativa del Primo Soccorso;</p> <p>e) Conosce la tecnica dei fondamentali dei giochi sportivi;</p> <p>f) Conoscenze dei ritmi di corsa, lanci e salti;</p> <p>g) Conoscenza ed utilizzo dei test motori;</p> <p>h) Conoscenze delle regole della strada;</p> <p>i) Conoscenza delle attrezzature del Mondo del fitness.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La capacità di utilizzare i regolamenti sportivo; 2. Conoscere le metodologie di allenamento; 3. Capacità di realizzare le tecniche natatorie; 4. Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta; 5. Conoscere e saper intervenire in casi di emergenza; 6. Capacità di strutturare un piano di allenamento; 7. Capacità di strutturare piani di allenamento individualizzati; misurando il dispendio energetico dell'atleta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare il proprio corpo durante le fasi di lancio, corsa e salti; • Sa adattare la tecnica e scegliere il fondamentale adeguato alla situazione di gioco; • Sa riconoscere ed applicare le regole dei giochi sportivi in situazioni di gioco e di arbitraggio; • Sa distinguere i concetti di forza, velocità, resistenza e potenza e finalizzarli all'obiettivo richiesto; • Sa eseguire una successione di movimenti semplici in forma armonica; • Sa adattare schemi di gioco a situazione; • Sa controllare e finalizzare il movimento in acqua in situazioni diverse; • Sa gestire e controllare una situazione di emergenza e soccorso in acqua e terra applicando una prevenzione attiva e passiva.
<p>Nuclei tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La metodologia dell'allenamento; - Giochi di squadra; - Giochi individuali; - Regolamenti. 	

Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Libro di Testo “Dea Scuola, Più Movimento, Discipline Sportive),- Presentazioni Power Point, Dispense, Ricerche Scientifiche, Video;- Prove pratiche.
-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Disciplina:	SCIENZE NATURALI	
Docente:	CANNATA Francesca	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) Lo studio della chimica organica a partire dalle caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione e approfondimento dei composti organici suddivisi in idrocarburi, derivati degli idrocarburi e le biomolecole;</p> <p>b) Il metabolismo e le sue caratteristiche, la glicolisi, le fermentazioni: lattica ed alcolica, la biochimica del corpo umano;</p> <p>c) <u>CONOSCENZE DI CHIMICA:</u></p> <p>- Gli idrocarburi: Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Le diverse ibridazioni del carbonio. Classificazione degli idrocarburi in alifatici e aromatici. Idrocarburi saturi: alcani. Regole di nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Regole di nomenclatura.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere un testo scientifico ed acquisirne i concetti fondamentali; 2. Acquisire le conoscenze ricorrendo principalmente al ragionamento e limitatamente al puro; 3. Nozionismo; 4. Accrescere le capacità di mettere in relazione i diversi argomenti tra loro; 5. Arricchire l'utilizzo di un linguaggio scientifico; 6. Sviluppare le capacità di condivisione di pensieri, riflessioni, discussioni e materiale di studio in gruppo; 7. Aumentare le capacità di ascolto e di confronto con il prossimo; 8. Favorire la capacità di saper affrontare i fenomeni con criticità e seguendo il metodo scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo scientifico e commentarlo nei suoi concetti importanti; • Effettuare collegamenti tra i diversi argomenti e metterli in relazione tra loro; • Analizzare le opere studiate nel contesto storico a cui appartengono; • Biochimica del corpo umano e relazione con le biomolecole.

<p>Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità. Formule dei principali composti aromatici. Isomeria: definizione e suddivisione in isomeria di struttura e stereoisomeria. Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria di configurazione: geometrica e ottica.</p> <p>- Gruppi funzionali e principali classi di composti organici, definizione di gruppo funzionale. Principali classi di composti e relativi gruppi funzionali. Alcoli e fenoli: regole di nomenclatura. Reazioni di ossidazione delle alcoli. Aldeidi e chetoni: regole di nomenclatura. Principali proprietà fisiche. Acidi carbossilici: regole di nomenclatura. Definizione di acido grasso, saturo e insaturo. Proprietà fisiche.</p> <p>- Molecole biologiche, carboidrati: caratteristiche generali e classificazione in monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Polisaccaridi: caratteri generali di amido, cellulosa e glicogeno. Lipidi: caratteristiche generali e classificazione in lipidi saponificabili e non</p>		
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

<p>saponificabili. Struttura generale dei trigliceridi (saturi ed insaturi). Struttura delle membrane cellulari. Proteine: struttura degli amminoacidi. Legame peptidico. Struttura delle proteine e loro attività biologica. Enzimi: meccanismo di azione e regolazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metabolismo, caratteristiche generali del metabolismo: anabolismo e catabolismo. Reazioni redox. Struttura e ruolo dell'ATP. Ruolo dei coenzimi NAD e FAD. Metabolismo dei carboidrati: la glicolisi. Equazione netta della glicolisi. Fase endoergonica e fase esoergonica della glicolisi (solo significato generale e prodotti). Le fermentazioni: lattica ed alcolica. Le tre fasi della respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs (significato generale, senza reazioni), fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi). - Biochimica del corpo umano: per i carboidrati glicogenolisi e sintesi, gluconeogenesi. Per i grassi beta ossidazione e biosintesi degli acidi grassi. Per le proteine, 		
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

<p>catabolismo degli amminoacidi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolazione ormonale del metabolismo energetico, ruolo di insulina glucagone. <p>d) CENNI DI SCIENZE DELLA TERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I fenomeni vulcanici: il vulcanismo. Edifici vulcanici e tipi di eruzioni. Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo. La distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico. - I fenomeni sismici: propagazione e registrazione delle onde sismiche. Teoria del rimbalzo elastico. Scala Mercalli e scala Richter. La distribuzione geografica dei terremoti. - L'espansione del fondo oceanico, la struttura della crosta oceanica. Le dorsali oceaniche. 		
<p>Nuclei tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli idrocarburi; - Caratteristiche dell'atomo di carbonio; - Idrocarburi aromatici; - Isomeria: - Gruppi funzionali e principali classi di composti organici; - Molecole biologiche; - Metabolismo, caratteristiche generali del metabolismo; - Metabolismo dei carboidrati: la glicolisi; - Le fermentazioni: lattica ed alcolica; - Le tre fasi della respirazione cellulare; - Biochimica del corpo umano; - Regolazione ormonale del metabolismo energetico; - Regolazione ormonale del metabolismo energetico. 	

Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo CHIMICA: Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie, seconda edizione, Zanichelli;- Sono state utilizzate slides fornite dalla docente per supportare gli alunni nello studio e completare i contenuti;- Videolezioni asincrone sono state fornite per lavorare con la flipped classroom e come supporto per lavori di gruppo.

Disciplina:	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Docente:	BARCIO Veronica	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) From the Victorian Age to the Twentieth Century: novel, poetry, theatre.</p> <p>b) Il contesto storico e culturale inglese tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; i principali autori del periodo storico affrontato e le loro opere più note; i temi fondamentali dei testi analizzati; i vari generi letterari trattati dagli autori studiati; il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico di riferimento.</p> <p>c) The Victorian Age: historical and social background;</p> <p>d) The workhouse system;</p> <p>e) Charles Dickens and his main social novels, <i>Oliver Twist</i> and <i>Hard Times</i>;</p> <p>f) Aestheticism: Oscar Wilde, his novel, <i>The Picture of Dorian Gray</i>, and the play <i>The</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e contestualizzare i testi letterari; 2. Compiere analisi e sintesi dei testi letterari, utilizzando collegamenti tra varie opere e autori; 3. Utilizzare la lingua straniera per saper confrontare, a livello di temi, stile, poetica, genere letterario, vari testi di autori diversi; 4. Organizzare i contenuti appresi ed esporli oralmente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo e commentarlo nel contesto della trama; • Effettuare confronti tra gli autori studiati e le tematiche delle opere affrontate; • Analizzare le opere studiate nel contesto storico a cui appartengono; • Commentare le linee evolutive essenziali della letteratura inglese di fine Ottocento e inizio Novecento in relazione al contesto storico e culturale analizzato; • Essere in grado di operare delle sintesi relative ad un periodo storico, un tema e un autore; • Interpretare un testo letterario in base agli elementi testuali e contestuali rilevanti.

<p><i>Importance of being Earnest;</i></p> <p>g) Robert Louis Stevenson and <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde;</i></p> <p>h) L'impero and <i>The White Man's Burden;</i></p> <p>i) The Twentieth century and Modernism: historical, social, literary background;</p> <p>j) The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen;</p> <p>k) T.S. Eliot and <i>The Waste Land;</i></p> <p>l) Freud and H. James: the birth of Stream of Consciousness and Interior Monologue;</p> <p>m) Modernism;</p> <p>n) James Joyce and <i>The Dubliners;</i></p> <p>o) Virginia Woolf and <i>Mrs Dalloway;</i></p> <p>p) George Orwell and his dystopian novel <i>1984</i>.</p>		
<p>Nuclei tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'importanza dell'apparenza e il concetto di Victorian respectability; - L'industrializzazione; - L'impero; - Il doppio; - La repressione degli istinti; - Il bello; - La battaglia tra bene e male; - La critica della società; - Il fascino della scienza; - Le restrizioni imposte dalla società; - La psicoanalisi; - La crisi della società moderna; - I totalitarismi. 	
<p>Strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: <i>It's Literature</i>, vol.2, Rizzoli; 	

	<ul style="list-style-type: none">- sono state utilizzate slides sui periodi storici e gli autori fornite dalla docente per supportare gli alunni nello studio e completare i contenuti;- alcuni brani analizzati, poiché non presenti nel libro di testo, sono stati integrati da <i>Performer Heritage</i>, vol.2, Spiazzi, Tavella, Zanichelli;- videolezioni asincrone sono state fornite per lavorare con la flipped classroom e come supporto per lavori di gruppo;- film ispirati alle opere studiate.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Disciplina:	MATEMATICA	
Docente:	MANSILLO Alessandro	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) LE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dominio di una funzione; - Proprietà di una funzione; - Calcolo della funzione inversa; - Calcolo della funzione composta; - Trasformazioni geometriche. <p>b) I LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di limite; - Operazioni sui limiti; - Forme indeterminate; - Limiti notevoli; - Scala degli infiniti e confronto tra limiti; - Continuità di una funzione; - Studio della continuità di una funzione; - Classificazione dei punti di discontinuità; - Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione. <p>c) LE DERIVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Derivate fondamentali; - Operazioni con le derivate; - Derivata di una 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi dei naturali, interi, razionali o reali; 2. Risolvere anche per via grafica equazioni e disequazioni algebriche; 3. Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani e superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane; 4. Analizzare le principali proprietà delle funzioni: parità, monotonia, periodicità, iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insieme qualsiasi; 5. A partire dall'espressione analitica di una funzione individuare le caratteristiche salienti del grafico e viceversa; 6. Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione agli estremi del dominio di definizione; 7. Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità e applicazione ai 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare o migliorare la capacità di desumere informazioni quantitative e qualitative da un testo scritto o da un grafico; • Formalizzare un problema matematico ed individuare le strategie appropriate per la sua risoluzione; • Migliorare le capacità di schematizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite in classe; • Esercitare il linguaggio specifico; • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica; • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

<p>funzione composta;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Derivata di ordine superiore al primo; - Retta tangente; - Teorema di Rolle; - Teorema di Lagrange; - Teorema di Cauchy; - Teorema di De l'Hopital; - Studio della derivabilità di una funzione; - Massimi e minimi di una funzione; - Punti di flesso; - Studio della concavità di una funzione. <p>d) GRAFICO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio di funzione completo; - Rappresentazione grafica di una funzione. <p>e) GLI INTEGRALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrale indefinito; - Integrazione per sostituzione; - Integrazione per parti; - Integrazione di una funzione razionale fratta; - Integrale definito; - Teorema fondamentale del calcolo integrale; - Calcolo delle aree; - Calcolo dei volumi di solidi di rotazione; - Integrali impropri. <p>f) LA PROBABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolo della probabilità di un evento semplice; - Eventi dipendenti ed indipendenti; 	<p>problemi di massimi e minimi;</p> <ul style="list-style-type: none"> 8. Interpretazione geometrica dell'integrale definito e applicazione al calcolo di aree o volumi; 9. Saper applicare le principali tecniche di integrazione; 10. Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi della probabilità e il calcolo combinatorio. 	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Probabilità condizionata; - Prodotto logico di eventi. <p>g) GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinate di un punto nello spazio; - Piano e sua equazione; - Retta e sua equazione. 		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> - Operazioni aritmetiche; - Algebra dei polinomi; - Equazioni, disequazioni e sistemi; - Proprietà delle funzioni; - Calcolo differenziale; - Calcolo integrale; - Probabilità; - Geometria euclidea e cartesiana. 	
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: <i>Matematica blu 2.0</i> - Volume 5, Zanichelli - appunti caricati sulla piattaforma Google Classroom di ricapitolazione degli argomenti trattati in classe; - slide di correzione delle simulazioni della seconda prova svolte durante l'anno; - utilizzo di programmi informatici per disegnare grafici di funzioni. 	

Disciplina:	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	
Docente:	CASAROLA Francesco	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) Gli elementi caratterizzanti dello Stato: da sudditi a cittadini, la Costituzione repubblicana, l'ordinamento internazionale e la sua funzione;</p> <p>b) Le istituzioni della Repubblica italiana: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, La Corte Costituzionale, il Governo, la P.A., le autonomie locali;</p> <p>c) La giustizia statale: come è inquadrata la giustizia ordinaria, caratteri e funzione della giustizia amministrativa;</p> <p>d) La giustizia sportiva: i soggetti, le norme, gli organi all'interno delle Federazioni, gli organi all'interno del CONI e l'autonomia dell'ordinamento sportivo;</p> <p>e) L'impresa e l'azienda: l'imprenditore, l'impresa, l'azienda, il marchio, l'insegna ed il brevetto.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e contestualizzare le norme sia dell'ordinamento statale sia dell'ordinamento sportivo; 2. Compiere analisi e saper collocare gli istituti giuridici all'interno del sistema delle regole statali e sportive; 3. Utilizzare le norme e gli istituti giuridici per risolvere i conflitti della collettività e per tutelare i valori della Costituzione; 4. Organizzare i contenuti appresi ed esporli oralmente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le norme e collocarle all'interno del contesto storico-sociale italiano; • Effettuare confronti tra più istituti giuridici e saperle utilizzare; • Essere in grado di operare delle sintesi relative a testi giuridici ed economici.

Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none">- Lo Stato e le sue caratteristiche;- L'utilizzo dello Sport da parte dei totalitarismi;- Le istituzioni all'interno della Costituzione;- La giustizia statale;- la giustizia sportiva;- L'impresa;- l'azienda ed i segni distintivi.
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: Regole e numeri dello sport, P. Ronchetto, vol.2, Zanichelli;- Slides di sintesi;- La Costituzione italiana;- Video riguardanti la Costituzione e l'applicazione delle norme.

Disciplina:	STORIA	
Docente:	GRISANTI Emanuele	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) Conoscenza degli eventi, dei personaggi e dei periodi storici trattati;</p> <p>b) Conoscenza dei diversi tipi di “fonti storiche” e dei relativi problemi interpretativi connessi;</p> <p>c) Restaurazione e rivoluzioni in Europa;</p> <p>d) Il Risorgimento italiano;</p> <p>e) Il processo di unificazione;</p> <p>f) I primi anni dell’Italia unita;</p> <p>g) Borghesia e classe operaia;</p> <p>h) Industrializzazione e società di massa;</p> <p>i) Le grandi potenze europee;</p> <p>j) L’imperialismo europeo;</p> <p>k) L’Europa e il mondo agli inizi del ’900;</p> <p>l) L’Italia dal 1870 al 1914;</p> <p>m) La Prima Guerra Mondiale;</p> <p>n) Un difficile dopoguerra;</p> <p>o) L’Italia: dopoguerra e fascismo;</p> <p>p) Una crisi planetaria;</p> <p>q) L’Europa degli anni</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi e confronto di eventi passati e presenti, valutandone la relativa complessità; 2. collocazione degli eventi nella temporalità; 3. Utilizzare il lessico storico; 4. Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo; 5. Periodizzare; 6. Mettere in connessione i fatti storici; 7. Comprendere l’importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze; 8. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità; 9. Capire, comprendere e valorizzare le differenze culturali; 10. Comparare fenomeni simili ed avvenimenti accaduti in momenti differenti; 11. Comprendere i motivi del progresso ideologico e/o tecnologico; 12. Apprendere e capire l’importanza dell’ordinamento statale di un dato paese e dei differenti ordinamenti politici; 13. Comprendere l’evoluzione delle istituzioni politiche; 14. Interpretare l’evoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza argomentativa dei fatti storici sia sul piano contenutistico (date, avvenimenti, personaggi) sia sul piano terminologico e lessicale; • Connessione degli eventi per causa-effetto; • Lettura e comprensione delle fonti e dei relativi contesti storico-culturali.

<p>'30: democrazie e dittature; r) Il fascismo in Italia; s) La Seconda Guerra Mondiale: una guerra totale.</p>	<p>delle idee; 15. Comprendere e valorizzare l'importanza delle idee; 16. Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra religioni e/o teorie diverse.</p>	
<p>Nuclei tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'affermazione della libertà dei popoli; - La partecipazione attiva dei cittadini; - Il potere politico e la sua ripartizione; - La pace come bene collettivo. 	
<p>Strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Libro di testo:</u> G. De Luna – M. Meriggi, <i>La rete del Tempo</i> (vol.2 e vol.3), Pearson-Paravia. - Ricorso a schemi e mappe fornite a lezione e proiettate sulla LIM oppure svolte dall'alunno su lavagna tradizionale durante la spiegazione della docente. - Utilizzo del pc, del tablet e di internet per l'approfondimento di documenti didattici non forniti dal libro di testo. Ricorso alla piattaforma interattiva <i>Google Workspace</i> (Classroom e Meet) per fini didattici. 	

Disciplina:	FILOSOFIA	
Docente:	GRISANTI Emanuele	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) Conoscenza degli eventi, dei personaggi e dei periodi storici trattati;</p> <p>b) Conoscenza delle principali questioni di filosofia della conoscenza e di politica;</p> <p>c) Hobbes: il Leviatano;</p> <p>d) Locke;</p> <p>e) La filosofia e l'Illuminismo: Voltaire e Rousseau;</p> <p>f) Kant: la Critica della Ragion Pura;</p> <p>g) Hegel: la Fenomenologia dello Spirito;</p> <p>h) Schopenhauer;</p> <p>i) Kierkegaard: l'angoscia;</p> <p>j) Marx: l'alienazione;</p> <p>k) Nietzsche: la morte di Dio, il superuomo e l'eterno ritorno;</p> <p>l) Freud: scoperta e studio dell'inconscio.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. 2. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. 3. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. 4. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. 5. Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali. 6. Saper collegare l'insegnamento degli autori del passato con l'attualità. 7. Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica. Saper confrontare diverse visioni del mondo e proposte filosofiche. 8. Utilizzare il lessico storico; 9. Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo; 10. Periodizzare; 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. • Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica. • Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi. • Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma

	<ol style="list-style-type: none"> 11. Mettere in connessione i fatti storici; 12. Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze; 13. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità; 14. Capire, comprendere e valorizzare le differenze culturali; 15. Comparare fenomeni simili ed avvenimenti accaduti in momenti differenti; 16. Comprendere i motivi del progresso ideologico e/o tecnologico; 17. Apprendere e capire l'importanza dell'ordinamento statale di un dato paese e dei differenti ordinamenti politici; 18. Comprendere l'evoluzione delle istituzioni politiche; 19. Interpretare l'evoluzione delle idee; 20. Comprendere e valorizzare l'importanza delle idee; 21. Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra religioni e/o teorie diverse. 	<p>scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>
<p style="text-align: center;">Nuclei tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La libertà di pensiero; - L'alienazione come fuga dalla realtà; - La volontà come motore delle vicende umane; - L'angoscia; - I limiti umani e il loro superamento. 	
<p style="text-align: center;">Strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Libro di testo</u>: Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, <i>I nodi del pensiero</i> (vol.2 e 3), Pearson - Paravia. - Ricorso a schemi e mappe fornite a lezione su LIM o lavagna; - Utilizzo del pc, del tablet e di internet per l'approfondimento di documenti didattici non forniti dal libro di testo. Ricorso alla piattaforma interattiva <i>Google Workspace</i> (Classroom e Meet) per fini didattici. 	

Disciplina:	FISICA	
Docente:	VALLI Marco	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) L'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>b) Autoinduzione e induttanza. Circuiti RL. Extra-correnti di apertura e chiusura. Energia immagazzinata in un induttore.</p> <p>c) La teoria elettromagnetica di Maxwell. Corrente di spostamento. Le Equazioni di Maxwell: la luce è un'onda elettromagnetica.</p> <p>d) Onde elettromagnetiche: campi elettrici e magnetici oscillanti. Polarizzazione. Filtri e legge di Malus.</p> <p>e) Incompatibilità della teoria di Maxwell e della meccanica classica. Esperimento di Michelson e Morley. Teoria della Relatività di Einstein e i suoi postulati. Relatività ristretta (o speciale) e</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre teoremi, leggi e principi della Fisica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. 2. Impostare, risolvere e verificare la soluzione di esercizi e problemi di Fisica. 3. Uso delle unità di misura e della notazione scientifica. 4. Scrivere e leggere informazioni su/da un grafico. Ricavare la costante di tempo di un fenomeno esponenziale. 5. Utilizzare il calcolo differenziale e integrale in Fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare semplici attività di laboratorio (simulato), per indagare fenomeni fisici e/o verificare alcune leggi della Fisica, alla luce del metodo sperimentale. • Rispondere a una domanda: organizzare le informazioni e scegliere le parole ("dillo in 7 parole). • Scegliere: individuare e soppesare rischi e benefici.

<p>relatività generale.</p> <p>f) Eventi in relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Esperimento concettuale dell'orologio a luce. Il problema dei muoni come riprova sperimentale della correttezza della teoria della Relatività.</p> <p>g) Trasformazioni di Galileo e trasformazioni di Lorentz.</p> <p>h) Energia relativistica. Critica dell'equazione $E=mc^2$. Relazione tra energia, massa e quantità di moto.</p> <p>i) Crisi della Fisica Classica e nascita della Meccanica Quantistica. Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico e l'ipotesi dei fotoni di Einstein.</p> <p>j) Principio di indeterminazione. Esperimento delle due fenditure: doppia natura (corpuscolare e ondulatoria) della luce.</p> <p>k) Diagnostica medica per immagini: tecniche basate sulla fisica moderna (lastra, risonanza magnetica, ecografia, TC/PET). Rischi e benefici nella scelta della tecnica diagnostica.</p>		

<p>Nuclei tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rivoluzioni in campi scientifico all'inizio del '900. - La doppia natura della luce: il dualismo onda-particella. - Il cambiamento: derivate nelle equazioni della Fisica. - Il tempo: fenomeni stazionari e fenomeni dinamici; scale di tempo e scale logaritmiche. - L'energia: campi, onde e particelle. Energia, radiazioni e salute.
<p>Strumenti utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Romeni, <i>Fisica e Realtà</i>, vol.3, Zanichelli; - slide delle lezioni svolte in aula, realizzate alla LIM; - simulazioni interattive dal sito PhET; - articolo "<i>Einstein e i limiti di velocità</i>", dal blog Galileo.org di Amedeo Balbi; - video dal canale YouTube <i>Veritasium</i> sul principio di indeterminazione e sugli esperimenti di interferenza dei fotoni (dualismo onda-particella); - schede sulla diagnostica medica per immagini.

Disciplina:	RELIGIONE CATTOLICA	
Docente:	BUSCAROLI Paolo	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>b) Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</p> <p>c) Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <p>d) Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; 2. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; 3. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; 4. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

sociale della Chiesa.		
Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione sul tema: “Come si fa a vivere”; - La vita dei Santi; - L’anno liturgico: feste e ricorrenze e momenti forti dell’anno; - Beato Padre Chaminade, fondatore dell’Ordine dei Marianisti. 	
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - Ricorso a schemi e mappe fornite a lezione su LIM o lavagna; - Utilizzo del pc, del tablet e di internet per l’approfondimento di documenti e argomenti didattici non forniti dal libro di testo. 	

7 EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, i docenti, sulla base della programmazione svolta e sviluppata in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto alla classe attività didattiche, con sistematicità e progressività, finalizzate al raggiungimento di conoscenze, abilità, capacità e competenze relative ai seguenti nuclei fondamentali:

Disciplina:	EDUCAZIONE CIVICA	
Docente:	CASAROLA Francesco	
Obiettivi didattici raggiunti		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>a) I principi fondamentali della Costituzione: dall'art. 1 all'art. 12;</p> <p>b) Le istituzioni della Repubblica italiana: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, La Corte Costituzionale, il Governo, la P.A., le autonomie locali;</p> <p>c) Le radiazioni ed il suo collegamento con la salute: tecniche di diagnostica medica per immagini, informazioni strutturali/morfologiche e informazioni funzionali, rischi associati ad alcuni esami diagnostici, ricerca di un bilancio tra rischi e benefici.</p>	<p>1. Comprendere l'importanza delle regole per un cittadino attivo;</p> <p>2. Riconoscere gli organi del nostro ordinamento con riferimento particolare al Parlamento;</p> <p>3. Comprendere la funzione della diagnostica medica tramite radiazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la funzione degli strumenti per esercitare i diritti da cittadino; • Saper riconoscere gli organi e la funzione degli stessi dell'ordinamento statale; • Saper comprendere rischi e benefici di una radiazione.

Nuclei tematici	<ul style="list-style-type: none">- I principi fondamentali della Costituzione- Il voto come strumento di cittadinanza attiva- Le istituzioni all'interno della Costituzione- Radiazioni e salute.
Strumenti utilizzati	<ul style="list-style-type: none">- Slides di sintesi;- La Costituzione italiana.

8 PERCORSI FORMATIVI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Attraverso i “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (PCTO) si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci all'apprendimento.

I PCTO pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale; essi rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- a. collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- b. favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- c. arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- d. realizzare un collegamento tra istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- e. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO (nati come “Alternanza Scuola-Lavoro”) rappresentano per il Liceo una realtà relativamente giovane: i primi anni di progetti sono serviti a prendere contatto con il mondo degli Enti, Associazioni, Aziende in grado di proporre, realizzare e valutare tali percorsi. In particolare, nei primi progetti svolti è stata riscontrata negli Enti partner la mancanza di piena consapevolezza dei tempi e dei modi di attuazione dei percorsi, e della produzione della relativa documentazione.

In questo senso, l'Istituto ha gradualmente consolidato il proprio iter di individuazione dei progetti e dei partner, di proposta e redazione della documentazione, e le capacità di gestire i PCTO, anche grazie alle valutazioni e ai suggerimenti degli Studenti (tramite appositi questionari e con il confronto diretto in Aula). In questo modo, è stato in parte possibile superare alcune difficoltà riscontrate e indirizzare la scelta verso progetti che offrirono contenuti e/o modalità di svolgimento più vicine alle aspirazioni, personali e professionali, degli Studenti.

Criteri di selezione dei percorsi

I criteri principali che l'Istituto ha adottato per la selezione e lo svolgimento di progetti di PCTO sono i seguenti:

- validità del progetto;
- modalità pratica/laboratoriale di svolgimento delle attività;
- vicinanza tra le competenze interessate dal progetto e quelle proprie dell'indirizzo di studio;
- affidabilità e prestigio dell'Ente partner;
- possibilità di far partecipare classi intere (per incidere in maniera minore sulla didattica ordinaria); o, in alternativa
- possibilità di realizzare il progetto con un numero ristretto di persone, per svolgere attività a più stretto contatto con il Tutor Esterno (al prezzo di una maggiore incidenza sulla didattica ordinaria).

Nell'attuazione di questi criteri, il Consiglio di Classe ha altresì deliberato di mantenere una quantità rilevante di progetti “di Classe”, svolti dalla totalità, o dalla quasi totalità, delle Studentesse e degli Studenti, lasciando uno spazio per le proposte, gli interessi e le aspirazioni individuali degli stessi.

Percorsi svolti dalla Classe

Titolo del percorso	Durata (ore)	Ente ospitante	Partecipazione (totale/parziale)
Art-Work: conosci e sperimenta le professioni dell'arte	30	MAXXI	T
IMUN/GCMUN	70	United Network	P
Tavoli di lavoro per l'indagine sociale sui giovani "Proteo Brains"	12	Università Link	P

Titolo del percorso	Durata (ore)	Ente ospitante	Partecipazione (totale/parziale)
Brevetto di salvamento / Corso assistente bagnanti	30	Federazione Italiana Nuoto	T
Corso di apnea	12	ASD Apnea Academy	T
Assistente istruttore di Tennis	12	Centro Sportivo Virtus Santa Maria	T
Assistenza sala fitness	12	Centro Sportivo Virtus Santa Maria	T
Corso di arbitraggio	12	Federazione Italiana Gioco Calcio	T
Animazione centri estivi	25-50	Centro Sportivo Virtus Santa Maria	P

Percorsi svolti da singoli Studenti

I dati relativi ai progetti individuali sono contenuti nella documentazione personale degli Studenti interessati. Alcuni studenti hanno svolto un semestre o un anno scolastico all'estero (Nota 3355 del 28 marzo 2017 e Decreto n.774 del 4 settembre 2019 del MIUR).

9 PERCORSO PER ALUNNI DSA/BES

Per gli studenti DSA/BES la Commissione di Esame tiene conto degli elementi forniti dal Consiglio di classe permettendo loro di utilizzare durante lo svolgimento delle prove gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

L'allegato al Documento di Classe degli studenti interessati contiene:

- **BREVE PROFILO DELL'ALUNNO, COME SI EVINCE DAL PDP:**

per quanto riguarda il percorso formativo (disciplinare, progetti specifici, PTCO/ASL) valgono le indicazioni della classe;

- **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME:**

Utilizzo degli strumenti compensativi in base a quanto riportato nel PDP;

- **SISTEMA DELLE VALUTAZIONI:**

si allegano le griglie di valutazione predisposte per gli studenti DSA/BES durante l'anno scolastico in corso.

I dati e le informazioni sensibili relativi agli studenti interessati sono contenuti, in forma riservata, nella documentazione personale dei singoli alunni.

10 IL SISTEMA DELLE VERIFICHE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PER DISCIPLINA

Discipline	Lingua e Letteratura Italiana	Lingua e Cultura Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Diritto ed Economia dello Sport	Scienze Motorie e Sportive	Discipline Sportive	Religione
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X		X	X	X	X	
Prova laboratorio dal vivo o simulata						X					
Esercizi / Problemi		X			X	X					
Testo argomentativo	X	X									
Relazione Presentazione Video	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Tema / Traduzione		X									
Trattazione sintetica argomenti	X	X	X	X				X			
Quesiti risposta singola / aperta		X					X	X	X	X	
Problemi soluzione rapida / pratica								X	X	X	

10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Agli studenti del triennio, al termine dell'anno scolastico, viene attribuito, sulla base della media dei voti conseguiti, un credito scolastico espresso in numero intero e compreso in un intervallo prefissato dalla legge.

All'interno della banda di oscillazione corrispondente alla **MEDIA CONSEGUITA**, il Consiglio di Classe definisce il punteggio effettivo tenendo conto dei seguenti parametri:

M) = MEDIA DEI VOTI CONSEGUITI

se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Negli altri casi è attribuito il punteggio massimo in presenza di **ALMENO DUE DEI TRE INDICATORI A, B, C**:

- A. partecipazione responsabile e propositiva al dialogo educativo comprovata dall'attribuzione di una votazione di nove o dieci in comportamento;
- B. partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola;
- C. attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico in coerenza con l'indirizzo di studio.

11 INIZIATIVE E PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

Nel corso del secondo quadrimestre si sono svolte simulazioni delle due prove scritte, precisamente di Lingua e Letteratura Italiana e Matematica, di cui vengono riportate in allegato le rispettive tracce proposte.

Inoltre, alcuni studenti hanno effettuato una simulazione della prova orale e i singoli docenti hanno fatto svolgere ai propri studenti delle esercitazioni, adottando delle modalità e tipologie simulate simili a quelle della prova orale.

12 ORIENTAMENTO

Le occasioni di Orientamento in uscita sono state diverse. L'obiettivo delle attività è stato quello di accompagnare lo studente nelle riflessioni sulle diverse possibilità offerte dal panorama accademico e non, creando momenti di concreto incontro con alcune realtà.

In quest'ottica gli studenti hanno partecipato, secondo gli interessi individuali, ad attività di Orientamento a distanza organizzate dalle Università di Roma, in particolare: LUISS, FORO ITALICO, SAPIENZA, e ROMA TRE.

13 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Dal mese di marzo in poi i docenti hanno organizzato attività di recupero e potenziamento sia con la classe completa sia in piccoli gruppi.

14 IL CONSIGLIO DI CLASSE

*	Disciplina	Docente	Firma
	Lingua e Letteratura Italiana	ARDUINI FABIO	
*	Lingua e Cultura Inglese	BARCIO VERONICA	
	Storia	GRISANTI EMANUELE	
	Filosofia	GRISANTI EMANUELE	
*	Matematica	MANSILLO ALESSANDRO	
	Fisica	VALLI MARCO	
	Scienze Naturali	CANNATA FRANCESCA	
*	Diritto ed Economia dello Sport	CASAROLA FRANCESCO	
	Scienze Motorie e Sportive	VALERIO PAOLO	
	Discipline Sportive	VALERIO PAOLO	
	Religione	BUSCAROLI PAOLO	

LEGENDA

* Indica i docenti commissari interni

IL COORDINATORE DI CLASSE

(prof. Fabio Arduini)

IL COORDINATORE DIDATTICO

(prof.ssa Livia Brienza)